

Publicato uno studio completato dal team di ricercatori guidato da Elisabetta Dejana, docente dell'ateneo varesino

Lotta ai tumori, nuova scoperta "firmata" Insubria

□ Sono stati pubblicati ieri sull'autorevole rivista scientifica "Developmental Cell" i dettagli di uno studio realizzato da un team di ricerca guidato da Elisabetta Dejana, docente di Patologia generale alla facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università dell'Insubria e responsabile del programma di ricerca di Angiogenesi dell'Ifom (Istituto FIRC di Oncologia Molecolare) che ha individuato uno dei meccanismi responsabili delle anomalie e dell'alterata organizzazione del sistema vascolare tumorale.

La scoperta potrebbe aprire importanti prospettive nella cura dei tumori.

Nuove strategie terapeutiche potrebbero infatti



Elisabetta Dejana

affiancare e potenziare l'azione delle terapie antineoplastiche che puntano a bloccare la vascolarizzazione dei tumori. Nel corso degli anni i ricercatori si sono impegnati per trovare le armi necessarie per contrastare l'angiogenesi, cioè il processo di formazione di nuovi vasi sanguigni

che costituisce una delle fasi cruciali dello sviluppo di un cancro. La ricerca ha quindi sviluppato una precisa strategia di attacco: interferire con la formazione dei vasi nel tumore per inibire, da un lato, la sua crescita e dall'altro la formazione di metastasi in distretti corporei diversi o periferici rispetto a quello dove il tumore primario originariamente si è sviluppato.

Il progetto di ricerca sviluppato dall'équipe scientifica guidata dalla professoressa Dejana, dopo aver studiato la qualità dei vasi sanguigni che penetrano nel tumore e rilevato che essi diventano molto irregolari con un lume alterato, allargato o ridotto, ha individuato una parti-

colare famiglia di fattori che controlla la formazione di nuovi vasi.

In particolare è stata studiata la famiglia di proteine Wnt, prodotte ad alte concentrazioni anche da molti tumori, la cui attività sregolata è responsabile in buona parte dell'anomala organizzazione del sistema vascolare tumorale.

Per la professoressa Dejana le ricadute pratiche della scoperta potrebbero essere molto significative: «Cominciare a identificare molecole cruciali nel creare un sistema vascolare così anomalo come quello tumorale permette di individuare precisi bersagli terapeutici con cui interferire per regolarizzare la vascolatura».

Loris Velati

